

F8801N - LM-88 – Sociologia

Il Nucleo di Valutazione ha predisposto nell'anno 2015 un piano di audizioni dirette distribuito su tre anni, prevedendo 22 Corsi per ciascun anno, al fine di completare nel triennio l'audizione diretta di tutti i Corsi di Studio; contestualmente, i restanti Corsi venivano auditati in via documentale.

L'attività di audit diretto è iniziata (verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 punto 2) con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2016, in incontri effettuati contestualmente con il PQA, è proseguita in incontri specifici del NdV con i 22 Corsi riportati nella Relazione Annuale 2017, e si è conclusa nel corrente anno con le audizioni dirette di 26 Corsi, pari ai 22 Corsi restanti più i 4 Corsi attivati nel frattempo.

Il NdV procede all'analisi documentale del 22 corsi auditati direttamente lo scorso anno come riportato nella Relazione Annuale 2017; a monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la Relazione Annuale 2017 ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti al singolo CdS oggetto della specifica audizione, riacquisendone gli elementi utilizzati ed ha esaminato le recenti Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte nel novembre 2017 e i report degli Indicatori ANVUR pubblicati a luglio 2017 ed al 30 settembre 2017.

L'analisi delle Schede di monitoraggio annuale è stata effettuata evidenziando gli indicatori al 30/9/2017 i cui parametri si discostano negativamente dalla media di area geografica e nazionale per un valore > al 10%; i parametri critici sono riportati nella tabella inserita nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" e riportata nella Relazione Annuale del NdV 2017 <https://www.unimib.it/ateneo/organi/nucleo-valutazione/documenti/documenti-e-relazioni>.

IL NDV raccomanda al gruppo AQ del CdS e alla CPDS di discutere le criticità relative alla SMA e di proporre delle azioni puntuali per affrontarle. Si osserva che tale discussione, inclusiva delle azioni che il CdS intende intraprendere, deve essere opportunamente verbalizzata; si raccomanda di fare la disamina delle criticità rispetto alle ultime SMA trimestralmente disponibili (i cui dati quindi potrebbero essere differenti da quelli riportati nella tabella sopraccitata relativa al 30/9/2017).

Si riportano in corsivo le risultanze dell'audit diretto (Relazione Annuale 2017) e si procede quindi all'analisi documentale.

Questo corso punta ad una elevata qualità, rinunciando alla numerosità degli studenti; vengono effettuate ampie verifiche della preparazione "in corso d'opera", nonostante la totale carenza di Ricercatori all'interno del corpo docente.

Viene garantito un costante profilo formativo di qualità, ma anche su richiesta degli stessi studenti (trasversalità culturale) si punta a fornire preparazioni specifiche basate su "competenze".

Vengono incontrare regolarmente le parti sociali (a brevissimo un ulteriore incontro già programmato) con incontri sia diretti che in ambito pubblico (giornate di presentazione), oltre a registrare un incremento di stage anche in ambito internazionale, con l'obiettivo di ben identificare gli sbocchi lavorativi.

Pur essendo un corso in italiano, con conseguente limitazione sull'internazionalizzazione, questa viene comunque efficacemente perseguita avendo previsto l'effettuazione di diversi corsi in lingua inglese (con requisito B2).

Sono previste attività didattiche con gruppi di lavoro e attività seminariali dedicate con attenzione alla frequenza delle stesse. Gli stage non vengono particolarmente fruiti probabilmente a causa della valorizzazione contenuta in CFU, vengono apprezzati gli stage interni.

La selezione all'ingresso, di fatto, garantisce lo standard qualitativo delle matricole, prevedendo colloqui con coloro che provengono da triennali di altri atenei (il 60% circa proviene da regioni del Centro-Sud), con evidenziazione delle eventuali criticità, e successivo ulteriore colloquio singolo prima dell'iscrizione.

Si tende ad attrarre studenti anche da altri atenei, tramite incontri di presentazione, audiovisivi ed ampia diffusione del corso. È presente anche uno specifico sito dipartimentale.

Tutte le azioni programmatiche indicate nella SUA sono state realizzate ed ampiamente documentate. Si suggerisce una migliore programmazione delle attività tra Personale Tecnico Amministrativo e Personale Docente.

A seguito dell'audizione, viene predisposta la tabella di riepilogo dei requisiti R3 esaminati.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

<i>R3.A</i>	<i>R3.B</i>	<i>R3.C</i>	<i>R3.D</i>
<i>B</i>	<i>B</i>	<i>B</i>	<i>B</i>

La CPDS si è riunita in occasione della Relazione annuale, integrando le indicazioni con riunioni informali ed invitando anche studenti non eletti. Tale suggerimento formulato dal NdV appare poco pratico e di difficile attuazione relativamente a questa specifica Commissione Paritetica che coinvolge 8 corsi di studio del dipartimento. Auspica da parte dell'Ateneo soluzioni organizzative più semplici ed indicazioni più efficaci nel regolamento.

Vengono segnalati problemi comuni a tutti i CdS del Dipartimento nella comunicazione Ateneo/docenti/studenti in merito ad eventuali variazioni, con conseguente impatto diretto sulla qualità e fruibilità della didattica; in particolare la componente docente rileva difficoltà a riconoscere "a chi rivolgersi", prediligendo inoltre lo strumento operativo delle e-mail rispetto al sito web.

Si segnala, per tutti i corsi del Dipartimento, un crescente disagio per la logistica, con episodi di sospensione della didattica istituzionale per indisponibilità di aule ed assegnazione di aule non sempre adeguate, con insufficienza di posti a sedere e problematiche di visibilità, areazione e temperatura.

La CPDS ribadisce il suggerimento presente già nella relazione 2016 circa una maggiore cura nel monitoraggio delle differenze di genere e nella messa a disposizione di dati adeguati con una particolare attenzione alle prospettive occupazionali e ai differenziali salariali.

Si rileva un grado di soddisfazione degli studenti complessivamente elevato in riconoscimento all'organizzazione del corso. Elevata efficacia complessiva anche i corsi erogati in blended e-learnig. Gli studenti suggeriscono l'inserimento di campi aperti nei questionari per consentire l'inserimento di suggerimenti e critiche libere.

I risultati sono resi disponibili su diversi documenti, per cui la CPDS suggerisce di definire modalità condivise di pubblicazione tra Commissione orientamento del Dipartimento, CCD e Commissione didattica.

In considerazione dell'importanza delle osservazioni e dei suggerimenti della componente studentesca, la CPDS propone di approfondire ulteriormente, semestralmente o annualmente, l'analisi dei risultati dei questionari, mettendo a frutto le competenze presenti in Dipartimento.

Buona la soddisfazione per materiale didattico, aule, attrezzature anche informatiche, anche se si evidenzia una criticità presente per il 25% circa dei rispondenti; la CPDS segnala che tali dati sono relativi ai laureandi e manca un riscontro sull'intera popolazione studentesca. Buona anche la valutazione su orari, appelli, informazioni, prenotazioni e carico didattico.

Suggerisce di eliminare dal sito web le edizioni passate della Guida, che potrebbero creare confusioni ed errori nell'identificazione degli insegnamenti e dei rispettivi programmi di studio.

La CPDS valuta positivamente l'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico che, analizzando la domanda di formazione, i risultati di apprendimento ed il sistema di gestione del CdS, individua gli opportuni interventi correttivi.

Su sollecitazione degli studenti, la CPDS propone al CCD di individuare e mettere in atto strategie per incrementare e valorizzare la visibilità e la comunicazione dei servizi di orientamento messi a disposizione dalla commissione di dipartimento. Richiama l'attenzione sul fatto che il CCD è la sede naturale per le istanze e i contributi di iniziativa studentesca e sollecita il presidente del CCD a vigilare sulla regolarità della convocazione della componente studentesca alla seduta, curandone in particolar modo la verbalizzazione del suo contributo.

La CPDS ricordando l'ampio intervento di riordino dell'offerta formativa di tutti i CdS del dipartimento, rileva il miglioramento del livello di congruità tra numero di crediti ed obiettivi

formativi; dall'esame dei documenti disponibili, la CPDS evidenzia la necessità, nel prossimo biennio, di un'attenta analisi degli obiettivi formativi ed adeguatezza dei crediti formativi assegnati alle materie di insegnamento più professionalizzanti per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Si procede alla valutazione sulla base dei documenti esaminati.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A,B,C,D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato).

R3.A	R3.B	R3.C	R3.D
B	B	C	B